



## **MANAGERITALIA LOMBARDIA: L'ASSEMBEA CELEBRA I 25 ANNI DEL GRUPPO MANAGER PER IL SOCIALE A SUPPORTO DEL TERZO SETTORE**

Milano, 30 ottobre 2024 – L'assemblea di Manageritalia Lombardia che si è svolta ieri sera, presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, ha celebrato il **25° anniversario della nascita del "Gruppo Manager per il Sociale"**. Nato nel 1999, il gruppo ha supportato e sviluppato oltre 383 progetti specifici con tanti enti del terzo settore milanese grazie ad un volontariato di competenza svolto da oltre **300 manager in attività e in pensione** che costituiscono una comunità attiva e coesa volta a mettere al centro del proprio agire l'attenzione verso gli altri.

Aperto la parte pubblica, **Paolo Scarpa, presidente Manageritalia Lombardia**, ha detto: "I 25mila manager lombardi associati sono tutti estremamente fieri del Gruppo Manager per il Sociale perché incarna quello spirito di give back e di attenzione alla sostenibilità che ha sempre connotato il nostro ruolo in azienda e nella società, anche quando la sostenibilità era una perfetta sconosciuta. Oggi celebriamo l'impegno delle centinaia di manager che hanno dato e danno vita e sostanza all'attività del gruppo che da tutti gli stakeholder del territorio è ritenuta una risorsa ad alto valore aggiunto e indispensabile".

Sentito e applaudito anche l'intervento di **Giancarla Bonetta**, coordinatrice del Gruppo Manager per il Sociale, che emozionata ha detto: "Ringrazio chi oltre 25 anni fa ha avuto l'idea di creare questo fantastico gruppo e tutti quelli che gli hanno dedicato tempo e competenze, e anche i tanti che gli daranno continuità in futuro. In questi anni la crescita del nostro gruppo è stata costante. All'inizio quasi totalmente costituito da manager in pensione, via via ha visto aggiungersi sempre più numerosi manager in attività portatori di tante esperienze e competenze. Tutti accomunati però dalla stessa volontà di mettersi a disposizione del terzo settore e dei tanti progetti a favore del bene comune e di una società in cui i fragili e le persone in difficoltà siano considerate sempre più come risorse e non come un problema".

Le competenze che i manager mettono volontariamente a disposizione degli enti del terzo settore spaziano da: management e organizzazione, amministrazione e finanza, marketing e comunicazione, ricerca fondi, risorse umane e formazione, information technology, qualità e privacy. Un supporto concreto per migliorare le capacità di gestione dei progetti che contemplano varie aree di fragilità tra cui: bambini, anziani e disabili, integrazione delle mamme straniere, il lavoro per le persone fragili e in difficoltà affinché siano considerate vere risorse e non un problema per la collettività.

La legge di riforma del Terzo Settore ha portato una forte accelerazione delle attività del Gruppo. Infatti, gli obiettivi di sostenibilità e ESG delle aziende richiedono l'impegno dei manager per progettare e programmare iniziative insieme ad Aziende, Finanza, Pubblica Amministrazione, Università. A questo risponde il progetto **Profit4NonProfit** presentato in occasione della CIVIL WEEK del 2023.

La serata di celebrazione del **25° anniversario del Gruppo Manager per il Sociale, partecipata da oltre 100 presenti in sala, è culminata** nell'intervento a "A vele spietate" di **Paolo Iabichino**, scrittore pubblicitario, direttore creativo e fondatore Osservatorio Civic Brands.

Nel corso del confronto con i manager lombardi intervenuti all'assemblea il presidente **Paolo Scarpa** ha evidenziato inoltre come nei **CDA lombardi meno di due consiglieri su 10 siano donne**.

Donne nei CDA, queste sconosciute: **o così almeno dicono i dati che vedono una presenza di poco più del 19,9 % di donne nei Consigli di amministrazione delle imprese lombarde**. È quanto emerge dall'indagine condotta a Manageritalia su dati Modefinance, società del gruppo TeamSystem, su circa 225mila società di capitali con oltre 1 milione di fatturato.

“Mentre negli ultimi 14 anni si è riscontrata un'avanzata delle Donne Manager, specialmente nel terziario, cresciute del 101%, la loro presenza in posizioni di leadership nei CDA è ancora fragile, limitata e soprattutto non ancora acquisita” spiega **Paolo Scarpa, Presidente Manageritalia Lombardia** che prosegue: “Oggi assistiamo a un paradosso: da un lato le donne sono sempre più ricercate e riconosciute per le loro competenze tecnico operative e manageriali, dall'altro sembra che queste competenze non siano sufficienti per l'accesso a ruoli apicali e di governo. Dobbiamo accelerare – conclude **Scarpa** – su un'evoluzione culturale ormai necessaria, insieme all'impegno ad abbattere tutti gli ostacoli che possono impedire l'accesso e la carriera delle donne, compresi un'organizzazione del lavoro più equa e politiche di conciliazione più decise. Ma non è solo questo. Non è solo per equità e parità: la presenza della componente femminile nei nostri board è tassativa per la redditività e la sostenibilità delle nostre organizzazioni e del sistema Paese”.

Se il dato generale della Lombardia del **19,9%** è di poco sotto la media nazionale (**20,2%**), quello di dettaglio è in chiaroscuro: sulle 58.659 imprese del territorio Lombardo analizzate, **il 64,8% non ha donne nei cda** (contro il 66,7% nazionale), **il 35,2% ha una forma mista** con almeno una donna (33,3% nazionale) e il **9%** ha CDA di sole donne (10,9% nazionale).

La scarsa presenza femminile nei CDA delle imprese lombarde è in antitesi però con la crescita della managerialità in rosa in tutta la regione. **In Lombardia** assistiamo a una crescita complessiva dei manager che si assesta al **5%** rispetto alla media nazionale del **+3,8%**. Significativa la presenza delle donne dirigenti cresciute del **+8,8% nell'ultimo anno** e addirittura del **+ 101% rispetto a 2008**, arrivando a toccare circa 13 mila sugli oltre 55mila attivi sul territorio. Tutte in positivo le province lombarde con **Milano +6,3%** (1°classificata tra province italiane, seguita da Roma, Torino e Bologna) che si conferma la più numerosa con oltre **44.500 manager** in città e vede le donne salire a doppia cifra **+11%**. Molto bene **Lodi +4.1%** che affianca alla positiva crescita complessiva anche la medaglia d'oro per la dirigenza femminile, qui le nuove donne dirigenti raggiungono il **+20%**. Positivi gli andamenti anche nelle altre province **+2,5% a Bergamo e Lecco, +2,4% a Como, +2,3% a Cremona e +1,5 % a Pavia**. Uniche realtà che fanno segnare bilanci in negativo sono: **Varese-8,4% e Sondrio-4,5%**. In entrambe le province la riduzione riguarda indistintamente sia i dirigenti uomini che le donne il che fa dedurre una lieve frenata degli investimenti in capitale umano e competenze forse dovuti a riassetto del tessuto economico e imprenditoriale locale.

**Tabella 1 – Donne su totale componenti cda %**

Regione	% Donne nei cda
SARDEGNA	22,6%
MOLISE	22,2%
SICILIA	21,9%
LAZIO	21,9%
TOSCANA	21,5%
PIEMONTE	21,4%
LIGURIA	21,4%
UMBRIA	21,1%
ABRUZZO	20,6%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	20,3%
EMILIA-ROMAGNA	20,1%
LOMBARDIA	19,9%
MARCHE	19,6%
CAMPANIA	19,6%
VENETO	19,4%
CALABRIA	19,4%
PUGLIA	19,0%
VALLE D'AOSTA	17,9%
BASILICATA	16,6%
TRENTINO-ALTO ADIGE	16,4%
ITALIA	<b>20,2%</b>

**Fonte:** Elaborazioni Manageritalia su dati Modefinance, società del gruppo TeamSystem su circa 225mila società di capitali

**Tabella – Dirigenti privati Italia, Lombardia e province per sesso, variazione 2022, 2021 e 2008**

Classifica	Provincia	numero			% per sesso		2022 vs 2021			2022 vs 2008		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1	Milano	33.731	10.802	44.533	75,7%	24,3%	4,9%	11,0%	6,3%	5,1%	94,6%	18,3%
5	Brescia	1.699	468	2.167	78,4%	21,6%	1,0%	2,4%	1,3%	-4,5%	183,6%	11,5%
8	Bergamo	2.296	366	2.662	86,3%	13,7%	2,4%	3,1%	2,5%	-9,2%	53,1%	-3,8%
9	Varese	1.671	352	2.023	82,6%	17,4%	-5,8%	-19,1%	-8,4%	-15,0%	47,3%	-8,2%
11	Pavia	597	311	908	65,7%	34,3%	3,6%	-2,5%	1,5%	16,6%	561,7%	62,4%
13	Como	907	271	1.178	77,0%	23,0%	1,3%	6,3%	2,4%	-16,6%	66,3%	-5,8%
22	Cremona	464	151	615	75,4%	24,6%	2,2%	2,7%	2,3%	8,7%	164,9%	27,1%
30	Lecco	522	105	627	83,3%	16,7%	1,2%	9,4%	2,5%	-21,0%	87,5%	-12,6%
36	Mantova	395	75	470	84,0%	16,0%	-0,3%	7,1%	0,9%	-23,6%	44,2%	-17,4%
38	Lodi	337	72	409	82,4%	17,6%	1,2%	20,0%	4,1%	-9,7%	71,4%	-1,4%
89	Sondrio	114	14	128	89,1%	10,9%	-3,4%	-12,5%	-4,5%	1,8%	16,7%	3,2%
	<b>Lombardia</b>	<b>42.733</b>	<b>12.987</b>	<b>55.720</b>	<b>76,7%</b>	<b>23,3%</b>	<b>3,9%</b>	<b>8,8%</b>	<b>5,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>101,3%</b>	<b>14,5%</b>
	<b>Italia</b>	<b>99.951</b>	<b>27.155</b>	<b>127.106</b>	<b>78,6%</b>	<b>21,4%</b>	<b>2,7%</b>	<b>8,1%</b>	<b>3,8%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>86,6%</b>	<b>6,7%</b>

Fonte: elaborazioni Manageritalia su dati Inps

**MANAGERITALIA LOMBARDIA (www.manageritalia.it) - (Associazione Lombarda dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato)** associa circa 22.000 manager ai quali fornisce una vasta gamma di servizi, **di derivazione contrattuale e non, quanto mai validi ed evoluti: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.** L'Associazione della Lombardia insieme ad altre 12 Associazioni dislocate sull'intero territorio nazionale e una dedicata agli Executive Professional, fa capo a MANAGERITALIA (**Federazione nazionale dirigenti, quadri del terziario**) che associa oltre 43 mila manager e rappresenta a livello contrattuale i dirigenti del commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato.